



BMTI



UNIONCAMERE

# I prezzi delle Camere di Commercio - CEREALI -

Ottobre 2019



@BMTI\_IT

in collaborazione con REF Ricerche



# GRANO DURO

## Andamento dei prezzi all'ingrosso



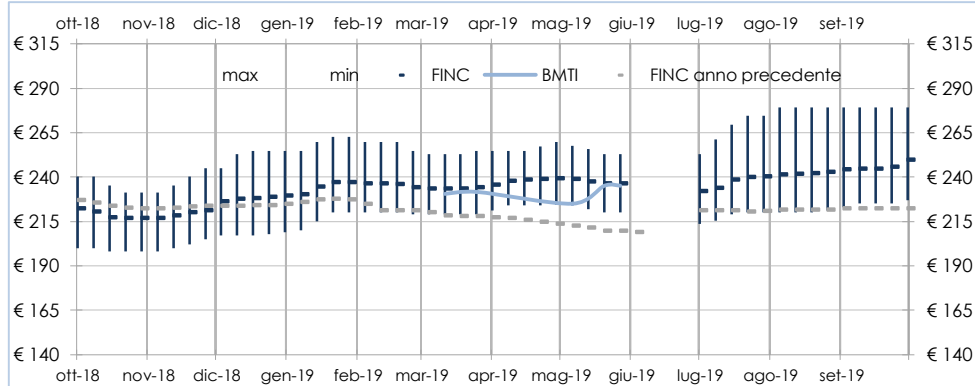
### Prezzi in aumento sostenuti dalla domanda e dai timori sul raccolto canadese

Sostenuti dalle incertezze sul raccolto del Canada e dal buon livello della domanda di prodotto nazionale, settembre ha mostrato **prezzi** in aumento per il grano duro nazionale. I rialzi sono stati più evidenti nella seconda parte del mese ed hanno trovato seguito anche in avvio di ottobre. In Canada, in particolare, le condizioni umide e fredde stanno rallentando la raccolta oltre a generare timori su un deterioramento della qualità del prodotto.

I prezzi del grano duro *fino* - analizzati tramite il **FINC** - si sono portati sulla soglia dei 245 €/t, con un incremento dell'1,6% rispetto al mese precedente. Positiva anche la variazione rispetto allo scorso anno, pari ad un +10,7%. Segno «più» anche per i listini del grano duro **biologico**, in rialzo sulla piazza di Bologna del +4,1% su base mensile e del +7,9% rispetto al 2018. Tra gli sfarinati, maggiore stabilità è prevalsa per i prezzi all'ingrosso della **semola**, invariati rispetto ad agosto (+0,5%). Il confronto anno su anno resta positivo, con una crescita del +11,5%. Sul fronte produttivo, intanto, le stime della Commissione UE di fine settembre indicano sui 4 milioni di tonnellate il **raccolto** italiano, in lieve calo (-2,5%) su base annua.

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t) GRANO DURO (FINO)	<b>245,6</b>
VAR. RISPETTO A UN MESE FA	<b>+1,6%</b>
VAR. RISPETTO A UN ANNO FA	<b>+10,7%</b>

Grano duro (Fino): andamento del FINC\* e delle quotazioni BMTI (€/t)



### LE ASPETTATIVE DEGLI OPERATORI



I problemi per il raccolto canadese legati al maltempo dovrebbero – nelle attese degli operatori intervistati - fornire ulteriore sostegno ai prezzi dei grani duri nazionali, in particolare per i grani di migliore qualità del Centro-Sud.

\* Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF - Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Mercè. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.



# GRANO TENERO

## Andamento dei prezzi all'ingrosso



### Prezzi stabili per i panificabili nazionali

I prezzi dei grani teneri panificabili scambiati nel mercato italiano hanno mostrato a settembre un andamento sostanzialmente stabile. Il mercato interno è stato caratterizzato da un'ampia offerta e questo ha reso statiche le quotazioni, anche delle varietà *di forza*. Listini che sono rimasti fermi anche in apertura di ottobre.

Il **prezzo** medio del tenero *panificabile* si è attestato sui 185 €/t, registrando un calo dell'1,7% nel confronto con agosto. Negativa è anche la variazione rispetto a dodici mesi fa, con i valori attuali più bassi del 10%.

Situazione di stasi che ha contraddistinto anche l'andamento dei prezzi all'ingrosso della **farina** (-0,1% su base mensile). Su base annua, invece, si mantiene una leggera crescita (+2,7%).

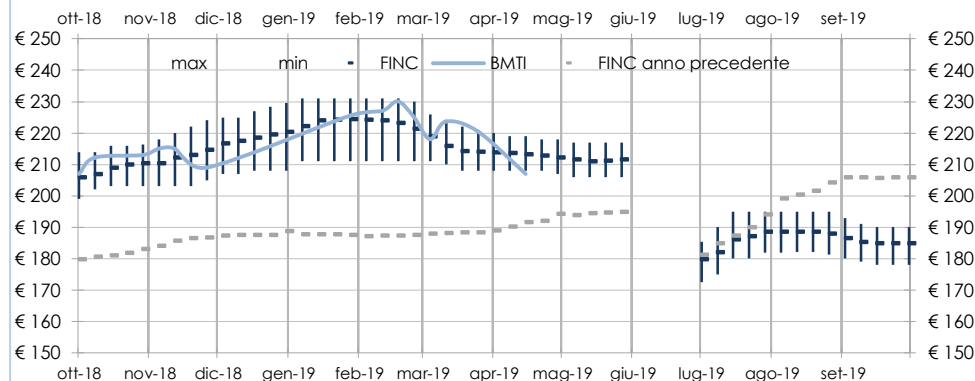
Sul fronte produttivo, intanto, le stime di fine settembre della Commissione Europea hanno rivisto al rialzo la **produzione nell'UE-28**, attesa ora sui 145 milioni di tonnellate, 3 milioni di tonnellate in più rispetto alla stima di fine agosto e in crescita del 12,6% rispetto al 2018. Tra i singoli Stati, spiccano gli aumenti del +16% e del +14% attesi rispettivamente per il raccolto in Francia e in Germania.

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t) GRANO TENERO (PANIFICABILE) **185,0**

VAR. RISPETTO A UN MESE FA **-1,7%**

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA **-10,0%**

### Grano tenero (panificabile): andamento del FINC\* e delle quotazioni BMTI (€/t)



### LE ASPETTATIVE DEGLI OPERATORI



La domanda limitata di prodotto nazionale, complice anche una qualità del prodotto che appare non omogenea nell'attuale annata, e l'afflusso di merce estera dovrebbe limitare - secondo gli operatori intervistati - i movimenti nei listini nazionali.

\*Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF-Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Mercè. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.



# MAIS

## Andamento dei prezzi all'ingrosso



BMTI

### Mercato italiano depresso e prezzi in calo

Prezzi in calo a settembre per il mais ad uso zootecnico, in un mercato che è apparso pesante, segnato da consumi limitati. Un quadro che non ha mostrato segnali di miglioramento neanche in apertura di ottobre.

Nello specifico, il prezzo medio del **mais secco nazionale** è sceso sui 170 €/t, accusando un calo del 2,2% rispetto al mese precedente. I prezzi attuali risultano inferiori anche rispetto allo scorso anno (-3%).

Debolezza che si è osservata anche per i prezzi del **mais di provenienza estera**. Sulla piazza di Milano il calo su base mensile è stato del 2,8% per il mais comunitario e del 2% per il mais extracomunitario.

Una flessione – quella registrata nei listini nazionali – avvenuta nonostante le stime sul **raccolto italiano** per il 2019 indichino un volume atteso sui 5,9 milioni di tonnellate, in calo di circa 300mila tonnellate rispetto al 2018 (elaborazione su dati Commissione Europea).

Segno «meno» che si registra anche per il **raccolto europeo**: le stime della Commissione UE hanno rivisto al ribasso la produzione dei 28 Stati membri, scesa dai 68,5 milioni di tonnellate previsti ad agosto ai 66,5 milioni di tonnellate di settembre, in calo del 3,6% rispetto al 2018.

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t) MAIS (SECCO)

169,5

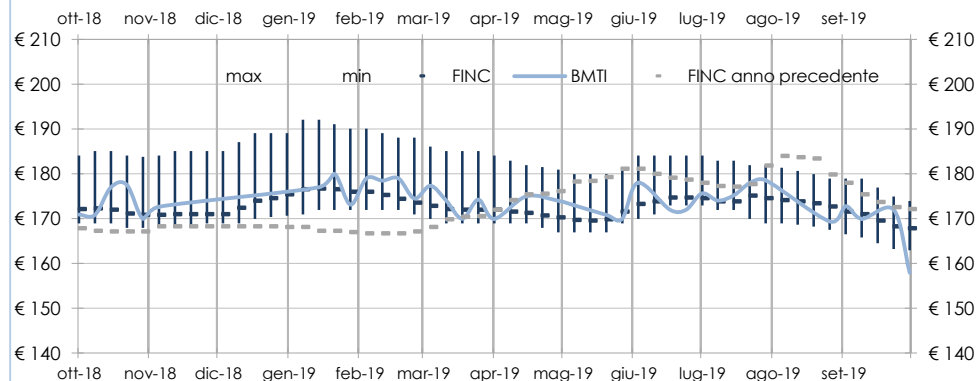
VAR. RISPETTO A UN MESE FA

-2,2%

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA

-3,0%

### Mais secco: andamento del FINC\* e delle quotazioni BMTI (€/t)



### LE ASPETTATIVE DEGLI OPERATORI



Il mercato appare calmo. Con la raccolta non ancora conclusa e i volumi attesi sotto i 6 milioni di tonnellate, sono i consumi ridotti l'elemento che – secondo gli operatori intervistati – dovrebbe imprimere poche variazioni nei listini.

\*Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF-Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Merci. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.



# CEREALI ESTERI

## Andamento dei prezzi nel mercato internazionale



BMTI

### Inversione di tendenza per le quotazioni alla borsa di Chicago

Sui mercati internazionali, dopo la tendenza ribassista osservata a luglio e agosto, si sono registrati a settembre aumenti generalizzati per le principali commodity cerealicole. Nello specifico, le quotazioni del contratto future sul **MAIS** presso la Borsa di Chicago hanno guadagnato su base mensile 38 cent di \$ per bushel (+11%), chiudendo il mese sui 388 cent di \$ per bushel. Dinamica simile per le quotazioni del futures sul **GRANO TENERO**, che rispetto alla prima seduta del mese hanno fatto registrare una crescita dell'11%, chiudendo sui 495,75 cent \$/bushel (+48,50 cent \$/bushel rispetto alla prima seduta del mese). Aumento che, nel mercato fisico, si è rilevato anche per il **NORTH SPRING** nordamericano, cresciuto nei listini nazionali del +1,4% mensile e salito sui 265,4 €/t. E segnali di rialzo nell'ultima parte del mese si sono osservati per i prezzi del **GRANO DURO** scambiato nel mercato francese, saliti sui 230 €/t (+7 €/t su base mensile, France AgriMer). Aumenti che si sono accentuati in avvio di ottobre, sulla scia anche in questo caso dei timori per il raccolto canadese.

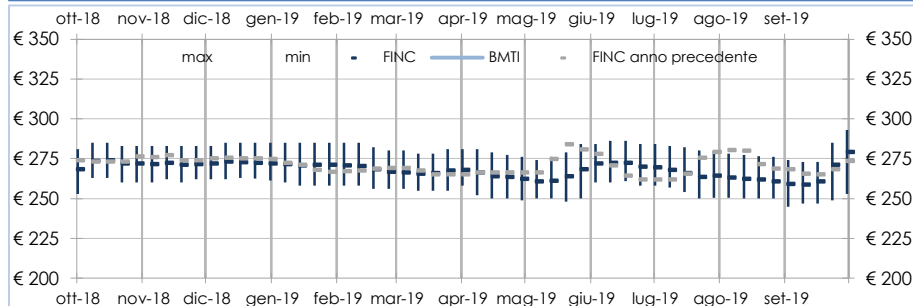
#### GRANO TENERO ESTERO (NORTH SPRING)

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t) **265,4**

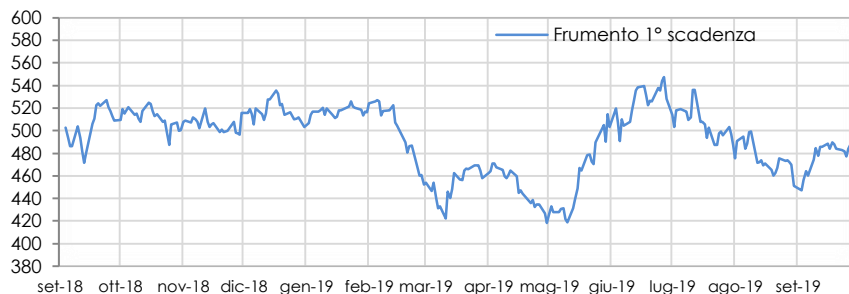
VAR. RISPETTO A UN MESE FA **+1,4%**

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA **-0,5%**

### Grano tenero estero (North Spring): andamento FINC\* (€/t)



### Prezzi futures grano e mais presso Chicago Board of Trade (CBOT) (cent \$/bushel)



\*Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF-Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Mercè. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.